

N. R.G. 8756/2015



TRIBUNALE ORDINARIO di MILANO - Sezione lavoro
verbale della causa
tra

**SERENA FRACASSO
ANNA CHIARA CHIRULLI
SILVANA BUCCHERI
ALESSANDRO ARCARO
VALERIA SANTORO
SAMANDA FASELLI
VALERIA CARBONE
AMALIA ANNARUMMA
LUCIANA CORNETTI
CRISTINA ZOGNA
LUCIA LAURO**

RICORRENTE

e

MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' E RICERCA

CONVENUTO

Oggi, 30/11/2015 alle ore 9.55, innanzi al dott. Giorgio Mariani, sono comparsi:
SERENA FRACASSO e altri non personalmente, difesi dall'Avv. Di Trani;
nessuno compare per il MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' E
RICERCA, costituito regolarmente;

Il Giudice

rilevato che, secondo l'insegnamento della S.C., in materia di pubblico impiego privatizzato, nelle controversie relative all'espletamento di procedure concorsuali interne per il riconoscimento del diritto all'assegnazione del posto messo a concorso, sono *contraddittori necessari* i partecipanti nei cui confronti la decisione è destinata a produrre effetti diretti in ragione della comunanza della situazione giuridica, complessa ma unitaria, e della domanda, implicita, di riformulazione della graduatoria, che esplica i suoi effetti nei confronti di *tutti i partecipanti coinvolti dai necessari raffronti*, atteso, tra l'altro, il potere del giudice, *ex art. 63, comma 2, d.lgs. n. 165 del 2001*, di adottare tutti i provvedimenti, di accertamento, costitutivi e di condanna, richiesti dalla natura dei diritti tutelati. Il litisconsorzio necessario deve, invece, escludersi ove *sia chiesto solo il risarcimento del danno*, giacché, in questo caso, la controversia è circoscritta al singolo rapporto” (Cass. Sez. L, n. 14914 del 5 giugno 2008);



poiché il litisconsorzio necessario è rilevabile d'ufficio in ogni stato e grado del giudizio (Cass., n. 14820 del 27 giugno 2007, art. 102 c.p.c.);
rilevato infine che la notificazione nei modi ordinari si presenta di grande difficoltà per il rilevante numero dei destinatari, **autorizza** i ricorrenti a richiedere la notifica per pubblici proclami (art. 150 c.p.c.);
rinvia per discussione all'udienza del **7 aprile 2016 ore 9.30**.

Il Giudice
dott. Giorgio Mariani

